Rifiutano la stanza a due uomini di colore: sospesa la licenza

Dalla nostra redazione

FIRENZE — «Mi dispiace ma siamo al completo» Per due volte due giovani insegnanti di chimica venuti a Firenze per frequentare un corso di aggiornamento si sono sentiti rispondere così da altrettanti gestori di pensioni del centro cittadino Niente di *strano in una città che per molti mesi fa i conti pieni di turisti* Se non fosse per il fatto che in entrambe le occasioni le camere erano state regolarmente prenotate e che il rifiuto è arrivato come una doccia fredda nel momento in cui i due clienti si sono presentati alle pensioni Due clienti con la pelle scura due insegnanti di chimica del Mozambico Il sospetto di un rifiuto dovuto non alla indisponibilità dell alloggio quanto proprio al colore della pelle dei due clienti è scattato immediatamente nei pensieri della amica italiana che li accompagnava Maria Nina Posadinu anche lei insegnante C è stata una segnalazione i vigili urbani hanno svolto degli accertamenti e alla fine proprio ieri un mese circa dopo i fatti il vicesindaco e assessore al turismo Nicola Cariglia ha preso la decisione di sospendere le licenze per le pensioni Beatrice e Fiume «Episodi come questi — afferma Cariglia — non solo danneggiano il turismo e l immagine fiorentina e italiana all estero ma rappresentano forme di razzismo circoscritte ma con alto potenziale di pericolosità Naturalmente i titolari delle due piccole pensioni si difendono parlando di prenotazioni troppo anticipate e di altre difficoltà Li appoggia anche il presidente degli albergatori Piero Brogi con dichiarazioni alla stampa tese a buttare acqua sul fuoco Anche un episodio marginale — replica sempre sulla carta stampata il vicesindaco — può fare cattiva reclame»

S C

Trapianto di cuore a sette anni

ROMA — Un bambino di sette anni è stato sottoposto ieri notte ad un intervento di trapianto cardiaco L intervento è avvenuto nell ospedale Bambin Gesù ed è stato eseguito dal prof Marcelletti Il bimbo si chiama Simone Molinaro ed è figlio di una coppia di italiani emigrati a Zurigo Era affetto da una cardiomiopatia dilatativa che gli aveva provocato una crescita abnorme del muscolo cardiaco al punto che superati da poco i sette anni Simone aveva il cuore grande come quello di un uomo adulto Da registrare intanto l appello lanciato a Venezia dai chirurghi Cortesini Gallucci e Sirchia a tutti i cittadini affinché donino i loro organi dopo la morte

Lettera scherzo a Terni «Lei è sieropositivo Venga subito alla Usl»

TERNI — «L elenco degli imbecilli ha più nomi di quello telefonico» diceva un vecchio adagio Proprio a Terni ne hanno avuto una prova ulteriore alcune centinaia di iscritti della locale Unità sanitaria Si è fatto leva sul terrore dell Aids per spargere il panico tra la gente e provocare anche situazioni di imbarazzo e di dramma all interno delle famiglie Le cose sono andate così Qualche giorno fa nelle case sono cominciate ad arrivare buste intestate alla Unità sanitaria locale con all interno una missiva assai singolare Carta intestata timbri firme date tutto appariva in ordine Nelle lettere in sostanza si diceva «Caro signore lei dovrebbe presentarsi subito nei nostri ambulatori per essere sottoposto ai test di verifica della sieropositività al virus Htvl III e cioè quello dell Aids Le varie lettere con particolare perfidia spiegavano poi che da fonti riservate risultava che i soggetti destinatari avevano avuto «contatti pericolosi con ammalati di Aids Le lettere facevano anche intendere che erano stati gli stessi portatori della terribile malattia a «confidare» particolare e dettagli dei «rapporti» ai dirigenti della Usl È immaginabile quello che è successo nelle varie case tra mogli e mariti tra figli generi e suoceri La Usl ovviamente è stata tempestata di telefonate e di richieste di spiegazioni Dell «avviso» ufficialmente nessuno sapeva niente Ad un certo momento il presidente della Unità sanitaria si è visto costretto ad inviare migliaia di lettere (questa volta autentiche) nelle quali si spiegava che la Usl non c entrava niente e che probabilmente si era trattato di uno scherzo

La Regione Sicilia dice no all'Enea per le scorie in miniera

ENNA — Il governo regionale siciliano ha revocato l autorizzazione all Enea a condurre nella galleria ricavata nella miniera di Pasquasia gli esperimenti per individuare un sito destinato ad ospitare le scorie ad alta radioattività delle centrali nucleari Questa importante notizia giunge alla vigilia dell incontro che oggi i rappresentanti dei Consigli comunale e provinciale di Enna avranno a Roma con il ministro Zanone Una grande manifestazione si svolge contemporaneamente stamane proprio davanti alla miniera La decisione del governo regionale a sua volta era stata preceduta dalla dichiarazione di «zona denuclearizzata» del proprio territorio adottata all unanimità dal Consiglio comunale Lo stesso aveva fatto il Consiglio provinciale Con decisioni come queste si è voluto interpretare il moto di protesta popolare animato dai giovani e dalle associazioni ambientaliste contro il pericolo che una delle miniere di sali potassici del bacino minerario di questa zona possa diventare deposito di scorie nucleari Una possibilità resa ancor più credibile dalle recenti dichiarazioni del ministro Zanone che aveva esplicitamente parlato di miniere di «salgemma o sali potassici» per l appunto come quella di Pasquasia o di Corvillo in provincia di Enna (o di Racalmuto in provincia di Agrigento) come probabili siti Del resto ormai da oltre un anno sono in corso proprio nella miniera di Pasquasia le ricerche condotte dai tecnici dell Enea Quelle stesse ricerche che ora dovranno essere sospese Alla protesta di questi giorni non si è giunti per caso Già nel luglio dell 85 ci furono le prime prese di posizione del sindaco di Enna e del gruppo consiliare del Pci

Il ministro è intervenuto alla riunione del comitato di sicurezza

Ora Spadolini annuncia: «Presto nuovi attentati»

Ancora polemiche sul terrorismo - Dalla Francia insistono: l'Italia fu avvertita dell'imminente pericolo - Arrestati a Parigi due militanti del comitato rivoluzionario toscano

Giovanni Spadolini

ROMA — Ma i nostri servizi segreti erano stati informati oppure no? A ventiquattro ore dal «chiarimento» alle Camere dei ministri Giovanni Spadolini e Luigi Scalfaro c è ancora polemica e un po di confusione sulla risposta dei nostri servizi al terrorismo È vero o no quello che scrive «Le Figaro» che il nome di Licio Giorgieri era in un elenco di «Action directe» di personalità da colpire? I ministri dicono che «non risulta» Vogliono intendere che non esiste il nome del generale nello schedario o che l Italia non è stata avvertita? Ieri dalla Francia Charles Villeneuve esperto di terrorismo internazionale intervistato dall agenzia Adn-Kronos fa sapere anche il giorno esatto in cui i servizi segreti francesi avvertirono quelli italiani il 5 marzo Il messaggio non faceva il nome del generale ma era chiarissimo le Br stanno per compiere un azione clamorosa in Italia Un informazione che doveva far tremare i nostri servizi Invece il giorno seguente il 6 marzo il Sismi si limitò ad inviare un telegramma agli organismi di sicurezza talmente vago e generico da far pensare che l informazione dei servizi francesi sia stata sottovalutata o almeno mal interpretata Ecco il testo lo ha reso pubblico l altro ieri Giovanni Spadolini a dimostrazione dell efficienza del suo ministero «Gli ultimi avvenimenti interni e internazionali inducono a ritenere che non si può escludere che le Br ne approfittino »

La verità confermata anche dalla lentezza con cui si muovono le indagini è che i nostri servizi sapevano poco o niente della ripresa terroristica in Italia In questo clima di incertezza Giovanni Spadolini ha annunciato al comitato parlamentare di controllo sulla sicurezza che si potranno verificare nuovi attentati nei prossimi giorni

Ieri intanto a Bonn il ministero degli Interni ha riproposto al suo collega tedesco il suo vecchio progetto di dar vita ad un ufficio formato da tecnici di alto livello che abbiano anche capacità decisionali Una sorta di centro operativo europeo per battere l euroterrorismo «I terroristi hanno un collegamento internazionale — ha detto il ministro parlando con i giornalisti Per contrastarli occorre una collaborazione costante anche se già tra i servizi d informazione i rapporti sono buoni si può fare di più»

Oggi Scalfaro avrà colloqui anche con il ministro francese e quello inglese Un vero «tour de force» per l Europa per rinsaldare i rapporti di collaborazione e forse anche per recuperare un po del terreno perduto

A Roma intanto prosegue il lavoro di Digos e carabinieri per cercare di identificare i responsabili dell uccisione del generale Giorgieri In mancanza di altri indizi si lavora soprattutto sull interpretazione del documenti C è un evidente collegamento tra i terroristi in carcere e quelli in libertà. Tanto da far pensare che ancora molti ordini partano proprio dalle prigioni Gli inquirenti hanno smentito l ipotesi che un gruppo di terroristi tedeschi abbia fatto fuoco durante gli ultimi attentati a Roma «Dalle indagini non è emerso alcun elemento che possa confermarlo — dice un investigatore — Si tratta per ora di un ipotesi senza fondamento I documenti italiani trovati in Francia potrebbero invece servire a trovare una nuova identità per i latitanti che si rifugiano in quel paese»

Proprio nei giorni scorsi due giovani militanti del comitato rivoluzionario toscano Luisa Aluisini e Paolo Neri sono stati arrestati a Parigi Contro di loro i francesi hanno emesso un decreto di espulsione contro cui s è appellato l avvocato difensore

Carla Chelo

Un'indagine di una commissione sui paesi della Cee

Chernobyl: in Italia e Rft la maggioranza dei tumori

ROMA — Nei prossimi cinquant anni saranno soprattutto le popolazioni dell Italia settentrionale le regioni meridionali della Germania occidentale e della Grecia a registrare il maggior numero di decessi dovuti a tumori scatenati dalla radioattività sfuggita dalla centrale nucleare di Chernobyl Lo afferma uno studio redatto per conto dell esecutivo della Comunità economica europea dalla commissione inglese per la protezione radiologica Gli inglesi sostengono, nel loro rapporto che i cancri dovuti a Chernobyl saranno mille nei paesi Cee «Si tratta senz altro di una cifra molto bassa» commenta Chicco Testa presidente della Lega ambiente E in effetti tutte le stime redatte in questi mesi prevedono sino ad alcune decine di migliaia di tumori nell Europa occidentale nei prossimi anni dovuti all incidente nella centrale nucleare sovietica del 27 aprile scorso Quindi più del numero assoluto in sé è preoccupante la localizzazione proposta dalla commissione dei cancri dovuti alla radioattività La relazione afferma infatti che la dose media subita dagli abitanti della Germania meridionale si aggira sui 380 microsievert gli abitanti della Grecia ne hanno ricevuto 300 e 200 quelli del Italia settentrionale Ma sarà nella Repubblica federale tedesca e in Italia che la maggioranza dei tumori si verificherà (750 su mille) Nella sola Italia settentrionale i morti dovuti a Chernobyl saranno almeno 346 Nella Germania federale saranno 384 in Grecia 108 in Francia 71 e in Gran Bretagna 38 Come si vede sono soprattutto le regioni a cavallo delle Alpi orientali ad essere colpite È questo perché nei giorni immediatamente successivi alla catastrofe nucleare su quelle zone piovve abbondantemente e il materiale radioattivo precipitò in quantità maggiore al suolo

Gli esperti affermano inoltre che gli abitanti della Cee hanno già ricevuto il 60% del totale delle radiazioni a cui saranno esposti per l incidente di Chernobyl Un po cinicamente il rapporto afferma che poi i mille casi di cancro in più saranno «una goccia nell oceano» degli oltre trenta milioni di morti per cancro previsti nei prossimi cinquant anni nei paesi dell Europa occidentale Comunque la stessa commissione prevede che nei paesi della Cee la nube radioattiva del maggio scorso provocherà anche duemila tumori alla tiroide ma con esiti non mortali

La professoressa Mary Morrey che fa parte della commissione che ha stilato il rapporto ha affermato ad una trasmissione della Bbc che «in generale la popolazione della Cee ha ricevuto dosi comprese tra il doppio e il quadruplo del fondo naturale» cioè della quantità di radiazioni emesse dal terreno dai materiali con cui sono costruite le case eccetera La Morrey ha anche affermato che i divieti di consumare verdura fresca latte ed altri generi alimentari dopo l incidente è servito a proteggere la salute delle popolazioni europee «Noi valutiamo che in Italia e in Grecia — ha affermato Mary Morrey — l assunzione di queste misure abbia contribuito a ridurre le dosi assorbite da ciascuno almeno della metà» risparmiando così alcune decine di casi

Romeo Bassoli

AIDS

In Usa obbligo di test sulle future mamme e per sposarsi

L'Aied: «Aumentano gli aborti per l'uso dei preservativi, sicuri solo al 70 per cento»

ROMA — La campagna delle autorità sanitarie che incentiva l uso dei preservativi per la prevenzione dell Aids comincia ad avere effetti preoccupanti in campo contraccettivo L allarme è stato lanciato dall Associazione italiana per l educazione demografica che alla presenza di un enorme incremento delle vendite di profilattici ritiene necessario ricordare che questo tipo di anticoncezionali hanno una possibilità di errore pari al trenta per cento Gli «incidenti da profilattici» stanno infatti aumentando in proporzione alla diffusione di questo metodo contraccettivo In Italia lo scorso anno sono stati venduti 140 milioni di «pezzi» Un considerevole aumento è stato registrato nei primi mesi dell 87 L Aied sulla base di questi dati con un documento firmato da oltre mille ginecologi ha chiesto che le raccomandazioni rivolte al pubblico sui preservativi siano d ora in poi integrate da indicazioni circa la loro sicurezza anticoncezionale «Se tale esigenza non verrà rispettata — ha dichiarato il presidente dell Aied — è lecito prevedere un aumento degli aborti che in Italia già ammontano a mille al giorno»

La massima autorità statunitense Everett Kopp ha illustrato a Washington i punti più importanti di un nuovo programma andiaids Test saranno obbligatori prima del matrimonio e durante la gravidanza l educazione sessuale entrerà a scuola sin dall asilo infantile saranno effettuate campagne di informazione capillari «Pur essendo un antiabortista convinto — ha dichiarato Kopp — ho chiesto l introduzione dei test antiaids obbligatorio per le donne in attesa di un figlio E ho chiesto l aborto nel caso risultino sieropositive Visitare bambini abbandonati negli ospedali o nei ghetti newyorchesi perché affetti da sindrome di immunodeficienza acquisita seguirli nelle varie fasi della malattia fino alla morte avrebbe convinto chiunque all opportunità di una tale iniziativa E necessario — ha ancora detto Kopp — parlare di Aids anche ai bimbi degli asili Dovranno da grandi lottare con la malattia più che con la disoccupazione Nel 1990 — è bene ricordarlo — sono destinati a risultare sieropositive da cinquanta a cento milioni di persone in tutto il mondo»

Mentre la Svizzera quadruplica i suoi stanziamenti contro l Aids giunge la notizia che un medico bulgaro avrebbe sperimentato un derivato del latte contro il cancro e l Aids Questa specie di yogurth è stato già ampiamente sperimentato sugli animali Nell ospedale «Kaplan» di Tel Aviv è stata data l autorizzazione a sperimentare su dieci malati di Aids un farmaco sviluppato dall istituto Weizman di Rehovot Si tratta dell «Al 721» che non distrugge il virus ma neferma la propagazione Ieri infine è stato reso noto che un medico di 37 anni Gian Paolo Zanatta di Treviso è morto agli inizi di marzo nell ospedale di Padova Il medico secondo quanto aveva detto lui stesso ai sanitari che lo tenevano in cura avrebbe contratto la malattia durante un viaggio negli Stati Uniti dove avrebbe avuto rapporti omosessuali

GENETICA

Anche l'Italia parteciperà al progetto mondiale

Il Cnr vi impegnerà alcune decine di ricercatori e circa 20 miliardi di lire

ROMA — L Italia parteciperà al grande progetto mondiale per decifrare il «linguaggio della vita» cioè la struttura del patrimonio genetico che ogni uomo porta dentro di sé (il «genoma») Il 10 aprile il Consiglio nazionale delle ricerche presenterà il progetto operativo ma si sa fin d ora che impegnerà alcune decine di ricercatori e quasi venti miliardi di lire L Italia parteciperà così all iniziativa che partita dal Dipartimento per l energia degli Stati Uniti sta coinvolgendo l Europa (che dedicherà il 28 marzo prossimo in una riunione a Parigi il proprio contributo) e il Giappone

I nipponici hanno rilanciato proprio di recente questo progetto sia realizzando macchine tecnologicamente molto avanzate per realizzare la mappa del genoma sia offrendosi di contribuire con circa 6mila miliardi di lire per una iniziativa più generale sulle scienze umane che contenga anche questa idea.

Negli Stati Uniti si attende la decisione del Congresso ma già si parla di stanziamenti che andrebbero dai 60 miliardi iniziali a 250 miliardi all anno Comunque due ricerche una del Dipartimento dell energia e uno di una fondazioone privata stanno per partire

Ora l Italia ha deciso e lo ha fatto dopo una riunione tenuta martedì al Cnr alla presenza di Renato Dulbecco premio Nobel per la medicina e uno dei partecipanti al progetto originario americano (Dulbecco lavora al prestigioso Istituto «Salk» in California)

La decisione italiana è stata presentata ieri a Roma in una conferenza stampa alla quale ha partecipato assieme allo stesso Dulbecco, il presidente del Cnr Luigi Rossi Bernardi A chi gli chiedeva come mai questa decisione ancor prima di concordare una collaborazione internazionale Rossi Bernardi ha risposto che «per collaborare e soprattutto per essere chiamato a collaborare occorre essere forti e poter mettere in campo conoscenze e strutture»

Dulbecco ha prevenuto ogni osservazione su problemi etici che potrebbero nascere dalla scoperta del «programma» di vita di un uomo «Quello che studieremo — ha detto — sarà un genoma anonimo fatto di pezzi di patrimonio genetico di tanti individui diversi» Ma resta comunque aperto il problema del «dopo» di ciò che si potrà fare potendo identificare in anticipo predisposizioni difetti caratteri di ogni uomo O schedarne il patrimonio genetico Ma queste sono forse domande precoci Per ora resta un progetto costosissimo affascinante contestato (per i costi e per l utilità) che si va costruendo pezzo per pezzo in un indito puzzle mondiale

r. ba.

Violenza e maltrattamenti per la giustizia minorile sono «abusi dei mezzi di correzione»

Ogni anno ventimila bambini torturati

Pochissime invece le denunce che arrivano ai giudici - Indispensabile la riforma del codice per una effettiva tutela dei diritti dei minori - Il figlio come proprietà - In aumento i suicidi - Da oggi a Roma convegno Unicef

ROMA — Percosse cinghiate bastonate graffi morsi bruciature lesioni violenza sessuale ematomi amputazioni sfondamenti cranici traumi cerebrali E non di rado come è accaduto martedì al piccolo Roberto di Lecce 14 mesi la morte La vittima in genere è al di sotto dei tre anni spesso sotto i sei mesi i carnefici nella maggior parte dei casi sono giovani Nel paese del «mammismo» le notizie e i dati sui maltrattamenti e le violenze ai bambini sono allarmanti Circa 20mila ogni anno secondo le associazioni che si occupano della tutela dei l infanzia ai giudici minorili arrivano però appena tremila denunce per maltrattamenti 5mila per violazione degli obblighi di assistenza familiare trecento per violenza carnale contro minori di 14 anni

Per il piccolo cittadino è difficile difendersi e far rispettare i propri diritti La giustizia minorile e in gran parte ferma al «regio decreto 1934» che prevede il reato di «abuso dei mezzi di correzione» Come dire botte e cinghiate vanno bene sono mezzi educativi leciti I genitori però non devono esagerare se provocano lesioni il giudice deve intervenire per abuso L Italia è ancora molto lontana dalle regole minime raccomandate dall Onu nel novembre 85 e dalle leggi che in Svezia Norvegia e Finlandia considerano reato anche una sculacciata

Il Consiglio nazionale sui problemi dei minori istituito dalla presidenza del Consiglio al termine della prima fase dei suoi lavori ha rilevato con forza avanzando un lungo elenco di proposte l inadeguatezza della tutela precoce ed effettiva dei minori Tra queste la riforma della normativa riguardante l intervento penale nei casi di reati familiari promuovere un azione decisa contro ogni forma di abuso e negligenza nei confronti dei minori l impostazione di un sistema di rilevazione dei casi di abuso (ora l Istat non fa rilevazioni specifiche sull infanzia) proposta di alcune norme processuali a tutela dei minori vittime di violenza affinché sia evitata la loro nuova vittimizzazione attraverso il processo rafforzare le sanzioni a carico di chi commette reati in danno dei minori (droga prostituzione pronografia) di chi li utilizza per commettere reati o di chi trae profitti dalla loro attività illecita legge di riforma della giustizia minorile adeguare alcune norme del testo di legge sulla violenza sessuale riguardanti le problematiche minorili verifica del funzionamento e applicazione della legge sull adozione e sull affidamento creare un anagrafe dei minori in istituto misure contro lo sfruttamento del lavoro dei bambini

«E soprattutto indispensabile — spiega Maria Tonini che fa parte della Commissione in rappresentanza del Comitato dei genitori democratici — realizzare una vera e propria politica dell infanzia che oggi manca Le leggi sono contraddittorie fra loro gli interventi sono frammentari gli enti i ministeri interessati sono diversi Per la tutela del cittadino bambino è difficile individuare l interlocutore giusto a volte l Usl a volte la scuola o il giudice o la pubblica sicurezza Il raccordo tra i vari enti e le diverse competenze è indispensabile»

«Ma è soprattutto indispensabile scardinare nei genitori e nel senso comune il senso di proprietà dei figli — afferma ancora Maria Tonini — La sopraffazione del l adulto è inevitabile se si considera il bambino una proprietà e non un individuo autonomo da rispettare e tutelare come prevedono invece leggi come il nuovo diritto di famiglia o la legge sull adozione»

«In nome di questo equivoco si commettono abusi e violenze afferma Luisa Quaranta del Comitato genitori democratici — E se i maltrattamenti non sono oggi più numerosi che nel passato il disagio dell infanzia e un fenomeno invece in aumento Essere bambini significa oggi sentirsi soli infelici emarginati» E la protesta silenziosa e disperata è il suicidio Nell 81 409 ragazze e 170 ragazzi hanno cercato di togliersi la vita 211 di loro ci sono riusciti

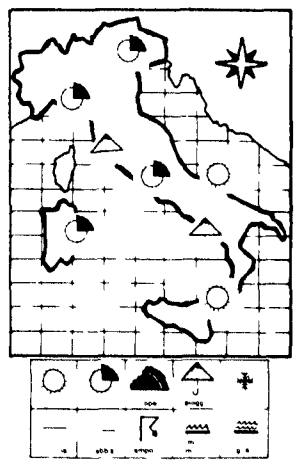
La tutela dei minori sarà da oggi al centro del convegno organizzato a Roma alla Sala Borromini dal Comitato italiano dell Unicef Lo obiettivo una convenzione internazionale per i diritti dell infanzia

Cinzia Romano

Il tempo

LE TEMPERATURE

Bolzano	−1	15
Verona	−1	16
Trieste	7	19
Venezia	2	17
Milano	2	11
Torino	3	15
Cuneo	6	12
Genova	11	13
Bologna	9	19
Firenze	11	20
Pisa	8	18
Ancona	8	17
Perugia	5	15
Pescara	3	18
L Aquila	−1	15
Roma U	1	20
Roma F	4	17
Campob	6	14
Bari	5	15
Napoli	3	16
Potenza	4	12
S M L	8	14
Reggio C	10	17
Messina	11	16
Palermo	6	16
Catania	4	18
Alghero	10	17
Cagliari	4	17



SITUAZIONE — La pressione atmosferica sull Italia è in temporanea diminuzione per il passaggio di una veloce perturbazione proveniente dall Europa nord occidentale e diretta verso l Europa sud orientale La perturbazione ha transitato ieri sulle regioni settentrionali e transiterà oggi su quelle centrali e successivamente su quelle meridionali
IL TEMPO IN ITALIA — Sulle regioni settentrionali condizioni di tempo variabile in lieve aumento nuvolosità piuttosto accentuata nel pomeriggio schiarite ampie e persistenti Sulle regioni centrali graduale intensificazione della nuvolosità e successive precipitazioni specie sulla fascia tirrenica Sulle regioni meridionali inizialmente tempo buono ma con tendenza alla variabilità Temperature senza notevoli variazioni

SIRIO

Saluzzo, attentato al presidente Usl Forse è una vendetta

Dalla nostra redazione

TORINO — Volevano soltanto «gambizzarlo» Ma hanno continuato a sparare anche quando la vittima — il dott Amedeo Damiano di 47 anni presidente democristiano dell Usl di Saluzzo — è caduto a terra Così una pallottola gli ha perforato l intestino e leso la colonna vertebrale

Ora lo sventurato giace in condizioni gravissime nella clinica neuro di Torino e si teme che perda l uso delle gambe

Il feroce agguato di martedì sera ha suscitato impressione vivissima a Saluzzo Nella cittadina del Cuneese che diede i natali al generale Dalla Chiesa è la prima volta che si verifica un attentato Sgomenta anche l oscurità del movente Quello politico viene escluso

Il dott Damiano è stimato da tutti per la sua probità Gli ne danno atto anche le sezioni comuniste di Saluzzo per le quali gli attentatori hanno voluto colpire «un amministratore qualificato ed attivo che si è distinto per la sua coerenza ed onestà»

Gli inquirenti pensano piuttosto a vendette personali Come presidente dell Usl il dott Damiano ha promosso un indagine a carico di medici ed infermieri dell ospedale di Saluzzo reo di «assenteismo» e l ha mandata alla Procura della Repubblica che ha emesso comunicazioni giudiziarie Come presidente degli allevatori di bovini di razza piemontese aveva stigmatizzato coloro che qualche tempo fa erano stati sorpresi a «gonfiare» i vitelli con estrogeni

Certo è che gli attentatori, quasi certamente quattro, sono venuti di fuori Dopo aver teso l agguato al dott. Damiano sono fuggiti su una «Ritmo» in direzione di Torino Ma a metà strada, nei pressi di Casalgrasso sono usciti di strada Hanno allora puntato le pistole contro un automobilista che si era fermato per soccorrerli ed hanno proseguito la fuga sulla sua «Uno»

m c